



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

Introdvttione Alla Vita Divota

François <de Sales>

Venetia, 1658

Che bisogna hauere buon coraggio. Cap. 2.

urn:nbn:de:hbz:466:1-9981

mo crocifissi al mondo, & il mondo deue essere crocifisso a noi. Egli ci tiene per pazzi, e noi tentiamo lui per insensato.

Che bisogna hauere buon coraggio. Cap. II.

LA luce, ancorche bella, e desiderabile à gl'occhi nostri, gl'abbaglia però, doppo essere stati in lunghe tenebre; e prima che vno si sia dimesticato con gli habitanti di qualche paese, per cortesi, e gratiosi che siano, l'huomo vi si troua in qualche modo sbigottito. Potrà essere, cara Filotea, che à questa mutatione di vita si faranno molti solleuamenti nel vostro interiore; e che questo grande, e generale Adio, che voi hauete dato alle follie, e scioccherie del mondo, vi causerà qualche risentimento, di tristezza, e di perdimento d'anime: Se questo vi auuiene; habbate, vi prego, vn poco di pazienza: perche questo sarà vn niente, questo non è, che vn poco di sbigottimento, che vi apporta la nouità; passato questo, voi riceuerete mille consolationi. Vi darà fastidio forse al principio, il lasciar la gloria, che li stolti, & adulatori vi dauano per le vostre vanità: ma ò Dio, vorreste voi perdere l'eterna, che Dio vi darà da douero? I vani trattenimenti, e passatempi, ne' quali voi hauete spesi gl'anni passati, ci rappresenteranno ancora al vostro cuore, per adescarlo, e farlo ritornare dal canto loro; ma haureste voi

cuore di rinuntiare a quella beata Eternità per sì fallaci leggierezze? credetemi, se voi perseverarete, non tarderete molto à ricevere dolcezze cordiali, tanto delitiose, e care, che voi confesserete, che'l mondo non hà che fiele in comparatione di questo mele: e ch'vn sol giorno di diuotione vale meglio, che mille anni di vita mondana.

Ma voi vedete, che il monte della perfectione Christiana, e alto in estremo; ah Dio mio, voi dite, come vi potrò io salire? Coraggio, Filotea, quando i piccioli figli delle pecchie cominciano à pigliar forma si chiamano Ninfe, & all' hora non sapriano ancora volare sopra i fiori, nè sopra i monti: nè sopra le colline vicine, per congregar il mele: ma à poco à poco nodrendosi del mele apparecchiato dalle madri loro, queste picciole Ninfe mettono fuori le ali, e si fortificano in modo, che dipoi volano alla cerca per tutto il paese. Egli è vero, noi siamo ancora piccioli mosciolini nella diuotione, noi non sapressimo salire conforme al nostro disegno, quale non è niente meno, che di giungere alla cima della perfectione Christiana, ma se cominceremo à pigliar forma con li nostri desiderij, e resolutioni, cominciaranno ad vscir le ali. Bisogna dunque sperare, ch'vn giorno noi saremo api spirituali, e che noi volaremo, & in questo mentre viuiamo del mele di tanti documenti, che g'antichi diuoti ci hanno
lascia-

lasciati, e preghiamo Iddio, che ci dia pene come di colomba; a fin che non solamente noi possiamo volare nel tempo della vita presente, ma ancora riposare nell'eternità della futura.

Della natura delle tentationi, e della differenza, che vi è trà il sentire le tentationi, & il consentir à quelle. Cap. III.

I Maginateui, Filotea, vna giouine Principessa estremamente amata dal suo sposo; e che qualche ribaldo per suarla, & imbrattare il suo letto nuttiale gl'inuia qualche infame messaggiero d'amore, per trattare con lei il suo maluagio disegno. Primieramente il messaggiero propone alla Principessa l'intentione del suo padrone, secondariamente la Principessa gradisce, ò disgradisce la proposta, e l'imbasciata; nel terzo luogo, ò essa vi consente, ò la rifiuta. Così Satanasso, il mondo, e la carne, vedendo vn'anima sposata al Figlio di Dio, gl'inuiano tentationi, e suggestioni, con le quali. Primo, gli vien proposto il peccato. Secondo, e questo, ò gli piace, ò gli dispiace. Terzo, alla fine, ò essa consente, ò rifiuta; quali in somma sono i tre gradi per descendere all'iniquità; la tentatione, la diletatione, & il consenso. E benché questi tre atti non si conoscano così manifestamente, in tutte le altre sorti di peccato, si conoscono però palpabilmente ne' peccati grandi, & enormi.